

Codice A1610B

D.D. 27 settembre 2021, n. 609

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. GAVI (AL) - Intervento: Interventi di efficientamento energetico consistenti nella realizzazione di impianto fotovoltaico, di coibentazione termica di facciata e sostituzione di generatore di calore sull'immobile sito in Via Circonvallazione n. 16, catastalmente individuato al foglio 23, mappale 164, subalterni 7 e**



**ATTO DD 609/A1610B/2021**

**DEL 27/09/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1610B - Territorio e paesaggio**

**OGGETTO:** D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. GAVI (AL) – Intervento: Interventi di efficientamento energetico consistenti nella realizzazione di impianto fotovoltaico, di coibentazione termica di facciata e sostituzione di generatore di calore sull'immobile sito in Via Circonvallazione n. 16, catastalmente individuato al foglio 23, mappale 164, subalterni 7 e 8. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza del Signor *omissis* pervenuta dal Comune volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

Premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti e visto in particolare il comma 9 del suddetto articolo, che rinvia a uno specifico regolamento il procedimento semplificato per il rilascio dell'autorizzazione in relazione ad interventi di lieve entità;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n. 31 ("Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata");

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 32/2008, non essendo attualmente dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con motivata proposta di accoglimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 5 dell'articolo 11 del D.P.R. 31/2017, per l'acquisizione del parere vincolante;

verificato che, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del D.P.R. n. 31/2017, il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato2)

tutto ciò premesso e considerato

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- il decreto del Presidente della Repubblica 31/2017;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1610B - Territorio e paesaggio)  
Firmato digitalmente da Giovanni Paludi

Allegato



*Direzione Ambiente, Energia e territorio*

*Settore Territorio e Paesaggio*

*valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it*

*paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it*

*Classif. 11.100/GESP/AE/1024/2021A/A1600A*

*Rif. n. 95217/A1610B del 17/08/2021*

*97044/A1610B del 30/08/2021*

## **RELAZIONE**

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.  
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio  
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.  
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31  
Comune: GAVI (AL)

Intervento: Interventi di efficientamento energetico consistenti nella realizzazione di impianto fotovoltaico, di coibentazione termica di facciata e sostituzione di generatore di calore sull'immobile sito in Via Circonvallazione n. 16, catastalmente individuato al foglio 23, mappale 164, subalterni 7 e 8.

Richiedente: XXXXXXXXXX

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dallo Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Gavi, in data 17 agosto 2021, con nota prot. n. 7100 in data 17 agosto 2021 inerente la pratica edilizia n. 168/2021, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica semplificata allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti dal richiedente in data 30 agosto 2021,

considerato che gli interventi di efficientamento energetico previsti riguardano alcune parti di un fabbricato per il quale è stata recentemente autorizzata da questo Settore, con determinazione dirigenziale n. 340 del 27 maggio 2021, la tinteggiatura completa del prospetto Sud che presenta elementi decorativi, e che detti interventi consistono nella realizzazione di:

- impianto fotovoltaico di circa 30 mq. con pannelli integrati complanarmente alla falda del tetto esposta a Sud (quindi soprastante alla facciata Sud con presenza di decorazioni oggetto dell'intervento autorizzato con D.D. 340/2021);
- coibentazione termica di facciata mediante posa di cappotto termico sulle facciate Nord, Est e Ovest, con contestuale smontaggio e posa delle persiane preesistenti non oggetto di sostituzione;
- sostituzione di generatore di calore con posizionamento sulla facciata Ovest in prossimità del terrazzo;

rilevato dalla tav. P2 del Piano paesaggistico regionale (Ppr) che l'edificio interessato dagli interventi di efficientamento energetico ricade nella delimitazione disposta, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. c) e d) del d.lgs. 42/2004, con D.M. 1 agosto 1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Monte Moro sita nel Comune di Gavi", contraddistinta con numero di riferimento regionale B025; detto edificio pare inoltre ricadere anche nella delimitazione dell'area protetta regionale denominata "Riserva naturale del Neirone" che rientra nelle categorie di beni paesaggistici tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. f), del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. nonché in zona boschiva ai sensi della lett. g) del medesimo art. 142;

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., l'intervento in oggetto **non** è compreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata",

verificato che il Comune di Gavi (AL) non risulta temporaneamente idoneo all'esercizio della delega, e pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 32/2008 e s.m.i., agisce in via sostitutiva la Regione,

visto l'art. 146, comma 6, del d.lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr, e fatte salve le valutazioni degli enti competenti in merito alla compatibilità dell'intervento con il piano d'area vigente,

accertato che l'intervento proposto, ricadente all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. c) e d) del d.lgs. 42/2004, con D.M. 1 agosto 1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Monte Moro sita nel Comune di Gavi", appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda B025 del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

accertato altresì che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. f) e g), del d.lgs 42/2004,

rilevato dalla relazione paesaggistica semplificata che:

- *"I pannelli (fotovoltaici) saranno integrati complanarmente alla falda";*
- *"il posizionamento del manufatto sulla falda non interferisce con le visuali panoramiche che si possono godere dalle strade adiacenti. L'impianto fotovoltaico in progetto non trasmetterà riflessioni di luce solare e quindi non sarà visibile in modo evidente né dal Forte né da altre posizioni paesaggisticamente rilevanti";*
- *"Il prospetto Sud è l'unica facciata che presenta decorazioni e per tale motivo si esclude dall'intervento di coibentazione termica";*
- *"La realizzazione del cappotto termico (...) mantiene le caratteristiche originarie delle facciate";*

rilevato, dalla documentazione integrativa, che:

- *"Sulle facciate della corte interna sia le pareti intonacate, sia la muratura in mattone sottostante non presentano elementi decorativi o parti tinteggiate";*
- *sul prospetto Est "l'intonaco in facciata risulta essere distaccato e non si riscontrano elementi o dipinti decorativi (...) sono presenti tracce di intonaco alterato a causa dell'alluvione (...) si presentano rappezzi e ampie aree intonacate in epoca più moderna";*
- *"La facciata rivolta a Ovest presenta una colorazione uniforme bianca e non presenta elementi decorativi analoghi a quelli presenti sul prospetto Sud";*
- *per "l'unità esterna del generatore di calore posizionata in esterno adiacente alla parete Ovest (...) anche il carter protettivo del generatore sarà verniciato mantenendo le disposizioni relative ai colori della facciata Sud";*

constatato, dalla stessa documentazione integrativa, che *"in conformità con le prescrizioni del Ppr, in particolare quelle riferibili alla scheda regionale B025 del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, gli interventi in oggetto (...) rispettano le seguenti prescrizioni:*

- assenza di interferenza visuale con l'elemento di rilevanza paesaggistica determinato dalla presenza del Forte di Gavi;
- l'accesso alla casa è posto al termine della Via Circonvallazione, seguendo un percorso carrabile separato dalle vie centrali o dalla via più turistica di accesso al Forte. La posizione a ridosso del Monte Moro rende in parte meno visibile la proprietà oggetto dell'intervento;
- l'installazione dell'impianto non pregiudica le visuali panoramiche percepibili dai luoghi privilegiati di osservazione del paesaggio e dalle bellezze naturali;
- gli interventi sono realizzati nel rispetto del criterio del minimo impatto visivo e del buon coordinamento con le linee architettoniche della costruzione”;

visto che la disposizione dei pannelli fotovoltaici è prevista con forma geometrica rettangolare e arretrata rispetto al filo di gronda allo scopo di mantenere la continuità dei materiali di copertura originari sulla parte di falda a quota inferiore e più vicina alla facciata Sud dell'edificio,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio ai caratteri paesaggistici della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- i pannelli fotovoltaici siano scelti con materiali non riflettenti e colorazione, per quanto possibile, coerente con quella del manto di copertura esistente;
- la tinteggiatura delle facciate interessate dall'intervento di coibentazione termica sia effettuata con colorazioni coerenti con quelle previste sul prospetto Sud dell'edificio, già autorizzate dal Settore scrivente.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nome file
1	<i>Istanza</i>	PAESAGGISTICA GAVI - 8 - Stampa - Autorizzazione paesaggistica semplificata (2).pdf.p7m
2	<i>Relazione paesaggistica semplificata</i>	PAESAGGISTICA GAVI - 2 - Relazione paesaggistica.pdf.p7m
3	<i>Inquadramento con estratti cartografici</i>	PAESAGGISTICA GAVI - 5 - TAV1.pdf.p7m
4	<i>Pianta copertura di progetto e foto-inserimento</i>	PAESAGGISTICA GAVI - 6 - TAV2.pdf.p7m

5	<i>Documentazione fotografica con foto-inserimenti</i>	PAESAGGISTICA GAVI - 7A - TAV3.pdf.p7m
6	<i>Documentazione fotografica stato attuale</i>	PAESAGGISTICA GAVI - 7B - TAV3_.pdf.p7m
7	<i>Documentazione integrativa</i>	1_GAVI - ██████████ - INTEGRAZIONE PAESAGGISTICA SEMPL..pdf.p7m

Il Funzionario Istruttore  
*Arch. Mauro Martina*

Il Dirigente del Settore  
**Arch. Giovanni Paludi**

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Alla Regione Piemonte  
Direzione Ambiente, Energia e territorio  
Settore Territorio e Paesaggio  
pec: paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it

E p.c.  
Al Comune di Gavi (AL)  
pec: ediliziaprivata@pec.comunegavi.it

OGGETTO: Risposta al foglio prot. n. 102233/A1610B del 14/09/2021  
AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica  
DESCRIZIONE: **GAVI - (AL)**  
Realizzazione di impianto fotovoltaico, di coibentazione termica di facciata e sostituzione di generatore di calore sull'immobile  
Via Circonvallazione, n. 16 (C.F. fg. 23 mapp. 164 sub. 7-8)  
DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 14/09/2021  
protocollo entrata richiesta n. 14235 del 14/09/2021  
RICHIEDENTE: ██████████ | Privato  
PROCEDIMENTO: Autorizzazione paesaggistica semplificata (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.; D.P.R. 31/2017)  
PROVVEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE  
DESTINATARIO: Regione Piemonte | Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto e la documentazione progettuale allegata all'istanza;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., per gli effetti dell'art. 136, c. 1, l. c) e d), D.M. 1-8-85 *Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Monte Moro sita nel Comune di Gavi*, nonché per gli effetti dell'art. 142, c. 1, l. c) *fascia 150 m da fiumi, torrenti e corsi d'acqua*, così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Visto il parere favorevole a condizione della Regione Piemonte;

Vista la motivata Proposta di Accoglimento trasmessa dalla Regione Piemonte, in adempimento ai disposti del comma 5 art.11 del D.P.R. 31/2017, con la quale l'Amministrazione precedente ha verificato “[...] la conformità dell'intervento o dell'opera alle prescrizioni d'uso, ove presenti, contenute nel provvedimento di vincolo o nel piano paesaggistico[...]”;

Dato atto che codesto Ente ha accertato che l'intervento in oggetto rientri nei disposti di cui al D.P.R. 31/2017;

Questa Soprintendenza, valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, per quanto di competenza, esprime **parere favorevole** all'emissione dell'autorizzazione paesaggistica, condividendo la prescrizione espressa dalla Regione Piemonte: *“i pannelli fotovoltaici siano scelti con materiali non riflettenti e colorazione, per quanto possibile, coerente con quella del manto di copertura esistente”* e *“la tinteggiatura delle facciate interessate dall'intervento di coibentazione termica sia effettuata con colorazioni coerenti con quelle previste sul prospetto Sud dell'edificio, già autorizzate dal Settore scrivente”*.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta tramite PEC, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*

Arch. Luisa Papotti

*Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e ss del D.Lgs 82/2005 e s.m.i*

Il responsabile dell'istruttoria  
Arch. Carlotta Matta

L'incaricato  
Arch. Enrico Serra



Alessandria - Cittadella: Caserma Pasubio - Via Pavia snc, 15121 - Tel. +39.0131.229100

Email: [sabap-al@beniculturali.it](mailto:sabap-al@beniculturali.it) - Pec: [mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it) - <http://www.sabap-al.beniculturali.it>  
CF: 80090770019 - CODICE IPA: RBGM6N